

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

Provincia di Pavia

COPIA CONFORME

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 DEL 20.03.2018

Oggetto: "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE:
CONFERMA DELLE ALIQUOTE PER L'ESERCIZIO 2018"

L' anno duemiladiciotto, addì venti del mese di marzo alle ore 20:00 nella sede delle adunanze del Comune di San Damiano al Colle, alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale

	Presente	Assente
VERCESI Cesarino Giuliano	X	
RICCARDI Elena	X	
DACREMA Monica	X	
FUGAZZA Romina	X	
BRANDOLINI Paola	X	
SFORZA Emanuela Maria	X	
ZECCHIN Manuela	X	
Totale presenti n. 7 – Totale assenti n. 0		

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE.

Il Presidente Sig. VERCESI Cesarino, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in seduta PUBBLICA ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: CONFERMA DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360 e s.m.i, relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Richiamata la normativa vigente in materia di addizionale comunale all'IRPEF, in base alla quale:

i Comuni possono istituire un'addizionale all'I.R.P.E.F. (art. 1, del D. lgs. n. 360/1998), la cui misura non può eccedere complessivamente lo 0,8% (art. 1, comma 3, del D. lgs. 360/1998), salvo deroghe espressamente previste dalla legge;

a decorrere dall'anno 2007 è stata riconosciuta ai Comuni la facoltà d'introdurre una soglia d'esenzione dal tributo in ragione "del possesso di specifici requisiti reddituali" (art. 1, comma 3 bis, del D. lgs n. 360/1998), da intendersi come "limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta" e tenendo conto che, "nel caso di superamento del detto limite, la stessa si applica al reddito complessivo" (art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, nel testo come modificato con l'art. 13, comma 16. del D.L. n. 201/2011);

i Comuni hanno anche la facoltà di stabilire una pluralità di aliquote differenziate tra loro; in tal caso queste dovranno essere articolate secondo gli scaglioni di reddito stabiliti dall'art. 11, comma 2, del DPR 917/1986 per l'IRPEF nazionale, secondo criteri di progressività. (art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, nel testo così come modificato con l'art. 13, comma 16, del D.L. n. 201/2011). Resta evidentemente ferma la possibilità per i comuni di stabilire, in luogo di un sistema di aliquote, un'aliquota unica o, nel caso sia stata prevista un'esenzione, un'aliquota ordinaria, ossia da applicarsi in via ordinaria alla generalità dei casi, diversi da quelli per i quali è stata ammessa l'esenzione;

Visto il regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 13.08.2012, poi modificato con deliberazione di CC n. 22 del 12.10.2012;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28 aprile 2015 di determinazione delle aliquote da applicare per l'anno 2015;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 10 giugno 2016 di conferma della aliquote da applicare per l'anno 2016;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 28 marzo 2017 di conferma della aliquote da applicare per l'anno 2017;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di

previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 T.U.E.L. che fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione salvo proroga stabilita con decreto del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno 29/11/2017 che differisce il termine di approvazione del Bilancio di previsione al 28/02/2017;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno 09/02/2018 che differisce ulteriormente il termine di approvazione del Bilancio di previsione a 31/03/2018;

Visto l'art. 1, comma 37 della Legge 27 dicembre 2017, n.205 con il quale si dispone la proroga del blocco degli aumenti di aliquote tributarie per l'anno 2018;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale a determinare l'aliquota di compartecipazione all'imposta di che trattasi per l'anno 2018;

Ritenuto di confermare per il 2018 le aliquote vigenti, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 28 marzo 2017 come di seguito indicate:

Redditi fino	ad € 15.000	0,29%
Redditi oltre € 15.000 e fino	ad € 28.000	0,30%
Redditi oltre € 28.000 e fino	ad € 55.000	0,50%
Redditi oltre € 55.000 e fino	ad € 75.000	0,60%
Redditi oltre € 75.000		0,70%
Se i redditi non superano € 8.000,00 l'addizionale non è dovuta		
Se i redditi superano € 8.000,00 l'addizionale è dovuta.		

Dato atto che la soglia d'esenzione per i redditi fino a € 8.000,00 è da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del detto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

Tutto ciò premesso;

Visti:

il D. Lgs. 15.12.1997 n. 446;

il D. Lgs. 28.09.1998 n. 360;

il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

il vigente regolamento di contabilità;

lo statuto dell'ente;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Con voti n. 5 favorevoli, n. 2 astenuti (Sforza e Zecchin), n. 0 contrari espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- 1) di confermare per l'anno 2018 le vigenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, come di seguito indicato:

Redditi fino	ad € 15.000	0,29%
Redditi oltre € 15.000 e fino	ad € 28.000	0,30%
Redditi oltre € 28.000 e fino	ad € 55.000	0,50%
Redditi oltre € 55.000 e fino	ad € 75.000	0,60%
Redditi oltre € 75.000		0,70%

Se i redditi non superano € 8.000,00 l'addizionale non è dovuta

Se i redditi superano € 8.000,00 l'addizionale è dovuta.

- 2) di dare atto che la soglia d'esenzione per i redditi fino a € 8.000,00 è da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del detto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

- 3) di incaricare i competenti uffici per i connessi adempimenti ed in particolare per la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE
PROVINCIA DI PAVIA

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 20/03/2018

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE
PERSONE FISICHE: CONFERMA DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2018.

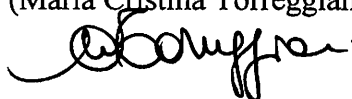
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto,
individuato con provvedimento del Sindaco, **Responsabile del servizio**
Finanziario-

- esprime **parere favorevole** in ordine alla **regolarità contabile** della proposta di
deliberazione in oggetto.

San Damiano al Colle, li 14/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Maria Cristina Torreggiani)

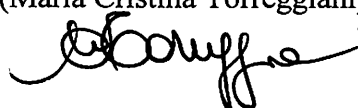


Il sottoscritto,
individuato con provvedimento del Sindaco, **Responsabile del servizio**
Finanziario -

esprime **parere favorevole** in ordine alla **regolarità tecnica** della proposta di
deliberazione in oggetto.

San Damiano al Colle, li 14/03/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Maria Cristina Torreggiani)



DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 20.03.2018

IL PRESIDENTE

F.to VERCESI Cesarino

IL SEGRETARIO COMUNALE

F. to Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che il presente verbale viene affisso all' albo pretorio di questo Comune il giorno **30 MAR. 2018** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

San Damiano al Colle **30 MAR. 2018**



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell' art. 134 comma 3 del D. L.gs n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE

SAN DAMIANO AL COLLE, il